

DELIBERAZIONE N. 20 : PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016 - APPROVAZIONE

Il Presidente richiama la delega contenuta nella legge n. 190/2012, con riferimento alla quale il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* dove, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato altresì evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il D.Lgs. 33/2013 prevede, tra l'altro, che ogni amministrazione è tenuta ad adottare un "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", da aggiornarsi annualmente, finalizzato a disporre in ordine alle misure, le modalità e i tempi di pubblicazione previsti per l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente", da istituire obbligatoriamente nei siti web istituzionali. Il Programma identifica, inoltre, i soggetti responsabili della raccolta e della pubblicazione delle informazioni e costituisce, di norma, una sezione, denominata "Piano di Prevenzione della Corruzione", di cui alla L. 190/2012.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevede, inoltre, che vengano predisposte attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. All'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è demandata la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e quelli indicati nel Piano della Performance.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di

pubblicazione già vigenti, introducendone anche di nuovi, ed ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Detto provvedimento è intervenuto sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, modificando la disciplina già prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano di Prevenzione della Corruzione e del Piano della Performance. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della Trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito", già prevista dall'art. 11, c. 8, del D.Lgs. n. 150/2009 (cd. "L. Brunetta").

L'A.N.AC (Autorità Nazionale Anticorruzione - ex CIVIT), in particolare, ha avuto modo di precisare che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è inteso come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di Prevenzione della Corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, tant'è che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano.

L'A.N.AC. ha inoltre rimarcato il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'art. 4, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013, secondo la quale *"nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"*.

Riguardo alla pubblicazione dei dati inerenti gli Amministratori camerali, il Presidente ricorda quanto evidenziato da Unioncamere Nazionale nella propria nota specificamente emanata nel merito, richiamata con successiva nota di Unioncamere Lombardia n. 3484 del 7.10.2013, nella quale si evidenzia che i dati afferenti alla situazione patrimoniale di cui all'art. 14, lett. f) del D.Lgs. 33/2013

non sono da ritenersi rispondenti ai requisiti di proporzionalità, pertinenza e adeguatezza richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria in tema di trattamento dei dati personali.

Lo stesso D.Lgs. 33/2013 prevede che nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità venga specificamente indicata la figura di un Responsabile per la Trasparenza, di norma coincidente con la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Considerato quanto sopra esposto, il Presidente propone l'approvazione dell'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e di nominare il Segretario Generale - già incaricato della funzione di Responsabile per la prevenzione della Corruzione - quale Responsabile della Trasparenza.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto il D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare il "Piano per la Trasparenza e l'Integrità", triennio 2014/2016, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- b) di nominare il Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza con riferimento alle mansioni previste dal D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr (Massimo Ziletti))

IL PRESIDENTE
(dr Francesco Bettoni)